

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2016

Indice

Articoli:

1. Principi generali
2. Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
3. Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
4. Norma finale

Articolo 1 - Principi generali

1. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) disciplina gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di negoziazione. È sottoscritto definitivamente dopo che l'ipotesi è stata sottoposta al controllo del Revisore sulla compatibilità con i vincoli di bilancio, è stata acquisita la relativa certificazione degli oneri e la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a tale sottoscrizione. Entra in vigore il giorno successivo alla sottoscrizione definitiva.

2. Il CCNL stabilisce modalità e limiti per la determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili a cui l'Amministrazione provvede annualmente, di norma contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Il prospetto dei valori economici è comunicato alla RSU e alle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

3. Il CCDI non può contenere norme in contrasto con vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali o comportare oneri non previsti con la costituzione delle risorse decentrate. Le clausole difformi sono nulle e non applicabili.

4. Il CCDI di destinazione delle risorse decentrate ha validità annuale ed è oggetto di negoziazione dopo che l'Amministrazione ha costituito il fondo.

5. Sono soggetti al CCDI i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale, anche in comando o in distacco c/o altra Amministrazione, in distacco sindacale, con utilizzo a tempo parziale. Sono esclusi i dirigenti, per i quali vige una separata contrattazione.

6. Eventuali controversie interpretative delle norme sono risolte con l'interpretazione congiunta e formale delle parti, con la sostituzione della clausola controversa. A cadenza annuale è verificata l'attuazione delle norme e gli effetti degli atti assunti nonché la permanenza dei trattamenti economici inizialmente stabiliti. La richiesta è formalizzata e motivata da una delle parti.

7. Il CCDI è trasmesso all'ARAN e al CNEL, notificato ai dipendenti, divulgato all'interno dell'Amministrazione e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 2 - Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Per l'anno 2016 il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito, ai sensi dell'articolo 15 del C.C.N.L. stipulato in data 01/04/1999 ed integrato in base alle normative dei successivi C.C.N.L. e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale n. 133 del 6 ottobre 2016, con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Finanziari n. 377/9/30 del 6 ottobre 2016 nel modo seguente:

Comune di Castellamonte	
	Preventivo 2016
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	87.587,11
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 comma 1, CCNL 22.01.2004	6.470,64
Art. 32 comma 2, CCNL 22.01.2004	5.218,25
Art. 4 comma 1, CCNL 9.5.2006	4.831,70
Art. 8 comma 2, CCNL 11.4.2008	6.817,74
Totale incrementi contrattuali consolidati (a)	23.338,33
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	0,00
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (a+b+c)	110.925,44
RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	5.000,00
Art. 15 comma 2, CCNL 1.4.1999	9.775,97
Art. 15 comma 5, CCNL 1.4.1999	3.000,00

Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	17.775,97
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999 - Progettazioni (art. 18 legge 109/1994 e ss.mm.ii. -D. Lgs. 163/2006 art. 92)	5.000,00
Risparmi Fondo Anno Precedente	4.899,90
Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	0,00
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	9.899,90

II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	27.675,87
--	------------------

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	138.601,31
---	-------------------

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis, secondo periodo, L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
Decurtazioni per rispetto limite anno 2015	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2015 (g)	0,00
Decurtazioni per effetto di cessazioni	
Decurtazioni dovuta per cessazioni - (h)	0,00
IV – TOTALE RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI (III-f-g-h) (includere le sole voci soggette al blocco dell'art. 1 comma 236, legge 208/2015)	128.701,41
V – TOTALE FONDO COMPLESSIVO DOPO LE DECURTAZIONI (IV+e) (includere le somme non sottoposte al limite)	138.601,31

Risorse Variabili sottoposte al limite:

- nella lettera K, articolo 15, comma 1, del CCNL 1.4.1999, ICI, è stata inserita la somma presunta di euro **5.000,00**.
- all'articolo **15, comma 2, del CCNL 1.4.1999**, è stata inserita la somma di euro **9.775,97**.
- all'articolo **15, comma 5, del CCNL 1.4.1999**, è stata inserita la somma presunta di euro **3.000,00**.

Risorse Variabili NON sottoposte al limite:

- nella lettera K, art. 15 comma 1, del CCNL 1.4.1999 - **Progettazioni** (art. 18 legge 109/1994 e ss.mm.ii. – D. Lgs. 163/2006 art. 92), è stata inserita la somma presunta di euro **5.000,00**;
- a seguito della consuntivazione del fondo relativo all'anno 2015 risultano non assegnate risorse per euro **4.899,90**, che vengono quindi riportate alla voce **Risparmi Fondo anno precedente**.

Decurtazioni:

- il fondo 2016 (per le voci soggette al blocco della legge 208/2015) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2015;
- la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del 3,30%, ma applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione del fondo 2016 ammonta a € 0,00.

Il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 1, comma 236, legge 208/2015) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari a euro 128.701,41.

Il totale del **fondo complessivo** (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 1, comma, 236 legge 208/2015) per l'anno 2016 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari a euro **138.601,31**.

Articolo 3 - Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Per l'anno 2016, il fondo di cui all'articolo 2 verrà utilizzato, in base a quanto emerso nella presente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2016 nel modo seguente:

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	29.700,56	
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	21.468,25	
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	13.500,00	
Totale utilizzo risorse stabili	64.668,81	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	46.256,63	
Totale utilizzo progressioni	43.200,56	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)		
Quota recupero somme art. 4 D.L. 16/2014 Salva Roma Ter		
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k)	0,00	

UTILIZZO ALTRE INDENNITA' – NON CONTRATTE NELL'ANNO		
turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	8.242,98	
rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	673,85	
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	4.266,64	
Totale utilizzo indennità non contratte nell'anno	13.183,47	
UTILIZZO ALTRE INDENNITÀ CONTRATTE NELL'ANNO		
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	250,00	
indennità particolari posizioni contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2, lettera f, CCNL 1.4.1999)	3.500,00	
specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2, lettera i CCNL 1.4.1999)	860,00	
produttività collettiva contrattata nel CCDI dell'anno	43.139,03	
Totale utilizzo altre indennità	47.749,03	
TOTALE GENERALE UTILIZZO	125.601,31	

RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO	13.000,00	
---	------------------	--

2. Sono state destinate le seguenti somme:

- **860,00** euro per remunerare le **indennità di specifiche responsabilità**, in base all'articolo 17, comma 2, lettera i, del CCNL 01/04/1999, (inserita in base al comma 2 dell'articolo 36 CCNL 22/01/2004), da distribuire al personale dei Servizi Demografici con le stesse modalità dell'anno 2015, assegnando quindi € 300,00 ai dipendenti inquadrati in categoria D ed € 280,00 ai dipendenti inquadrati in categoria C.

- **3.500,00** euro per remunerare le **indennità per particolari posizioni**, in base all'articolo 17, comma 2, lettera f, CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 7 CCNL 09/05/2006, da assegnare in parti uguali ai dipendenti individuati dall'Organo interno di valutazione sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 14 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016.

- **250,00** euro per remunerare le **indennità di maneggio valori**, di cui all'art. 36 del CCNL del 14/9/2000, da distribuire al dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa (econo), seguendo le modalità individuate nell'art. 12 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016.

-**13.500,00** euro per remunerare un totale di numero 20 (venti) progressioni economiche, ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera b) CCNL 01/04/1999 e s.m.i.. Per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali saranno utilizzate le modalità e i criteri definiti dall'articolo 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, siglato definitivamente in data 27 ottobre

2016 e dal Regolamento sistema di misurazione per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 6 ottobre 2016.

L'attribuzione delle P.E.O. è stata suddivisa all'interno delle varie categorie nel seguente modo:

• da D3 giuridico	a D4	n. 1 (una) progressione;
• da D4 (D3 giuridico)	a D5	n. 1 (una) progressione;
• da D1 giuridico	a D2	n. 2 (due) progressioni;
• da D2	a D3	n. 1 (una) progressione;
• da C1	a C2	n. 2 (due) progressioni;
• da C2	a C3	n. 1 (una) progressione;
• da C3	a C4	n. 1 (una) progressione;
• da C4	a C5	n. 1 (una) progressione;
• da B3 giuridico	a B4	n. 3 (tre) progressioni;
• da B4 (B3 giuridico)	a B5	n. 4 (quattro) progressioni;
• da B5 (B3 giuridico)	a B6	n. 3 (tre) progressioni;

- **43.139,03** euro per remunerare la **produttività collettiva** e il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera a) CCNL 01/04/1999 e s.m.i.. Tale somma per l'anno 2016, come già per gli anni precedenti a partire dal 2012, verrà distribuita ai dipendenti interessati secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione adottato dall'Ente, in base all'ex articolo 6 del CCNL del 31/03/1999, così come da verbale dell'organismo di valutazione n. 1 del 28 settembre 2011, utilizzando la suddivisione delle fasce di valutazione approvata dalla Delegazione Trattante nell'incontro del 12 settembre 2012, così come modificata dalla Delegazione Trattante stessa nell'incontro del 3 luglio 2013 e secondo i criteri indicati nell'art. 8 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016, così come precisato nel verbale dell'incontro della Delegazione Trattante della medesima data

Le fasce da utilizzare per la distribuzione della produttività sono le seguenti:

- fascia non adeguata dallo 0% al 69,99% nella quale non è dovuta la produttività o indennità di risultato;
- fascia adeguata dal 70% al 79,99% nella quale si attribuirà l'80% della produttività;
- fascia adeguata dal 80% all'89,99% nella quale si attribuirà il 90% della produttività;
- fascia dell'eccellenza dal 90 al 100% nella quale verrà riconosciuto il massimo della produttività.

L'organo di valutazione ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" con i criteri espressi dall'art. 7, comma del 3, del D. Lgs. 150/2009. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Relativamente alla quantificazione definitiva dell'utilizzo delle seguenti risorse stanziata nella costituzione del fondo dell'anno 2016, si rimanda all'anno 2017 in fase di consuntivazione:

- lettera K, articolo 15, comma 1, del CCNL 1.4.1999, ICI (preventivo 5.000,00 euro);
- articolo 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 (preventivo 3.000,00 euro);
- lettera K, art. 15 comma 1, del CCNL 1.4.1999 – **Progettazioni**, art. 18 legge 109/1994 e ss.mm.ii. -D.Lgs. 163/2006 art. 92, (preventivo 5.000,00 euro).

Le risorse non ancora utilizzate ammontano quindi a euro 13.000,00.

Si precisa che gli importi indicati subiranno variazioni in conto di consuntivazione.

L'importo del Fondo per lavoro straordinario art. 14, comma 1, per l'anno 2016 rimane invariato rispetto all'anno 2015, pertanto è pari a euro 12.495,71.

Articolo 4 - Norma finale

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Letto confermato e sottoscritto a seguito di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2016 rilasciata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 150 in data 4 novembre 2016.

Castellamonte, li 7 novembre 2016

PARTE PUBBLICA:

Segretario Comunale
dr. Giuseppe COSTANTINO

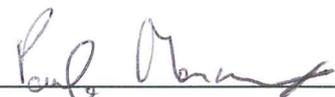


Responsabile Servizi Finanziari
rag. Maura CAMPAGNOLA



PARTE SINDACALE

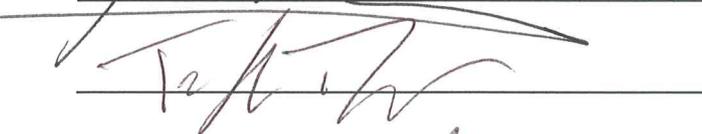
Rappresentante CGIL
MANASSERO Paolo



MECCA Vittorio



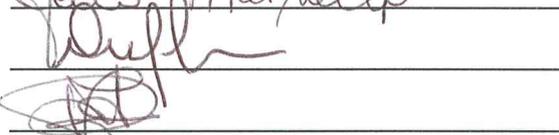
Rappresentante UIL
OSELLA Paolo



Rappresentante CISL
TRUFFA Diego



RSU:
APRICENA Alessio



FERRINO Marinella



OSSOLA Gianluca



RIZZARO Antonio